



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE GRUPPO DADA AL 30
GIUGNO 2012**

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr.FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

**Dada S.p.A. Società soggetta ad attività di direzione e
coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.**

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
----------------	---

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	5
--------------------------------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE:	
Premessa	7
Profilo del Gruppo	7
Informazioni sulla gestione	8
Fatti di rilievo avvenuti nel semestre	20
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	24

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO DADA:	
Conto Economico consolidato	26
Stato Patrimoniale consolidato	28
Rendiconto finanziario consolidato	30
Prospetto movimentazione del patrimonio netto	32
Note illustrative specifiche	36

ALLEGATI:	
Conto economico consolidato riclassificato	62
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	64
Area di consolidamento	65
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato art. 154 bis D.Lgs 58/98	66
Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	67

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Bianchi ^{1, 8}	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Silvia Michela Candiani ⁷	Consigliere
Claudio Cappon ⁷	Consigliere
Stanislao Chimenti ^{7, 4, 5}	Consigliere
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti ^{7, 4, 5, 6}	Consigliere
Monica Alessandra Possa	Consigliere
Vincenzo Russi ^{7, 4, 5}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{7, 6}	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{7, 6}	Consigliere

¹ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato l'avvocato Alberto Bianchi Presidente della Società.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo Interno dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori	Presidente Collegio Sindacale
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo
Sandro Santi	Sindaco Effettivo
Maria Stefania Sala	Sindaco Supplente
Mariateresa Diana Salerno	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Risultati Economici Consolidati (6 mesi)

(milioni di Euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011 *	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	43,6	40,2	3,4	8%
Margine Operativo Lordo**	6,1	4,1	2,0	50%
Ammortamenti	-3,3	-3,9	0,5	-14%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,1	-2,4	2,2	95%
Risultato Operativo	2,7	-2,2	4,8	223%
Risultato delle attività dismesse	-	2,3	-2,3	
Risultato netto del Gruppo	0,9	-2,3	3,1	138%

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di Euro)	2° trimestre 2012	2° trimestre 2011 *	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	21,6	19,2	2,4	12%
Margine Operativo Lordo**	3,0	2,1	0,9	45%
Ammortamenti	-1,7	-1,9	0,2	-10%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,1	-0,9	0,8	-88%
Risultato Operativo	1,2	-0,8	1,9	257%
Risultato delle attività dismesse	-	2,8	-2,8	
Risultato netto del Gruppo	0,3	0,7	-0,3	-49%

Dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2012

(milioni di Euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011 *	Differenza tot.	Differenza perc.
Capitale Circolante Netto	-12,7	-12,0	-0,7	6%
Capitale Investito Netto	76,2	75,3	0,9	1%
Patrimonio Netto	50,6	48,3	2,3	5%
Posizione Finanziaria netta a breve	-3,2	-9,3	6,1	66%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-25,6	-27,0	1,4	5%
Numero dipendenti	366	367	-1	0%

* Dati determinati in applicazione dell IFRS 5 relativo alle attività non correnti possedute per la vendita. Si veda quanto più in dettaglio esposto nelle premesse a pagina 7 del presente resoconto intermedio.

** Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si ricorda inoltre come il primo semestre dell'esercizio 2011 si era caratterizzato per la cessione da Dada S.p.A. a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A. con conseguente applicazione del principio contabile IFRS 5 "attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". Pertanto nei dati di raffronto del conto economico del precedente esercizio è ancora presente la voce "Risultato delle attività dismesse".

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete e in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

In conseguenza di quanto segnalato nelle premesse alla presente relazione finanziaria semestrale, il Gruppo Dada è attualmente organizzato attorno ad un unico business rappresentato dai servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete (domini, hosting, server, protezione del brand) e dalla performance advertising.

Con oltre 500 mila aziende clienti e più di 1,8 milioni di domini in gestione, Dada si colloca tra le prime realtà in Europa nel settore Domains & Hosting con un posizionamento di rilievo nei mercati in cui opera attraverso le attività di Register.it, leader storico in Italia, Nominalia (Spagna), Namesco (UK), Register365 (Irlanda) e Amen (Francia/Portogallo). Dada ricopre una posizione rilevante in UK anche nei servizi di hosting dedicato e virtuale, tramite le società del Gruppo Poundhost. Inoltre Dada è uno tra i maggiori operatori nel business della protezione del marchio in Rete, contando tra i suoi clienti importanti brand italiani ed europei.

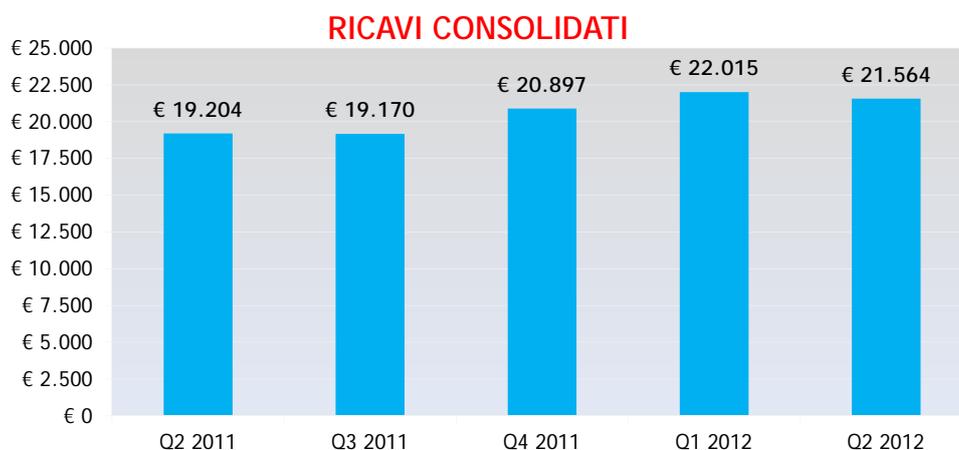
Nell'Advertising on-line, Dada ha proseguito la strategia di espansione internazionale del proprio business di performance advertising, attraverso la continua crescita di Peeplo.com (Social Search Engine), e l'avvio di nuovi servizi a livello internazionale quali Save'n'keep (Social Bookmarking), Sconti.it, OnlyTopDeals.co.uk (Shopping comparison e Deals) e Newsorganizer. Dada opera inoltre un proprio Network pubblicitario internazionale di oltre 3.000 publishers (Simply.com) gestito tramite un Adserver proprietario che permette un'efficace pianificazione delle campagne pubblicitarie.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada, ha chiuso il primo semestre del 2012 conseguendo ricavi consolidati per 43,6 milioni di Euro contro i 40,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente riportando pertanto nel periodo una crescita pari all'8%. Esaminando l'andamento del solo secondo trimestre del 2012 si evidenziano ricavi consolidati pari a 21,6 milioni di Euro contro i 19,2 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente trimestre del 2011 e registrando quindi una crescita del 12%.

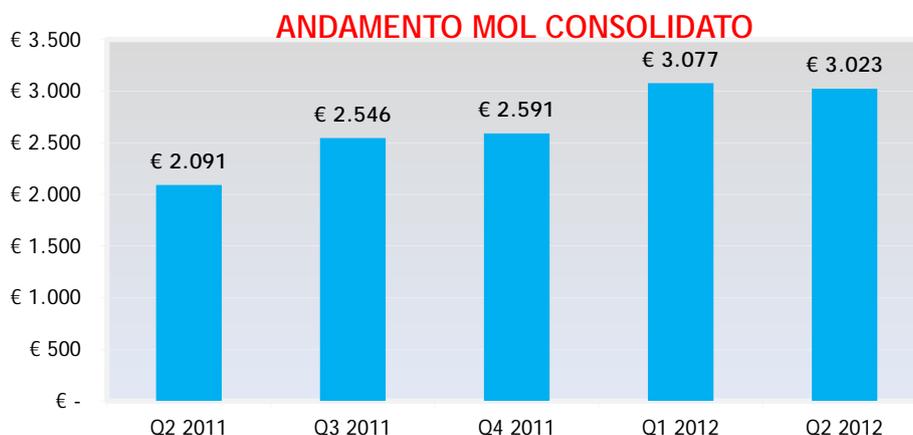
Tale andamento dei ricavi consolidati si è verificato per il combinato apporto del fatturato derivante dalle attività sia di Domains & Hosting sia di Performance Advertising che hanno contribuito ai ricavi del semestre rispettivamente per il 75% ed il 25% circa.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento dei ricavi consolidati trimestrali conseguito dal Gruppo Dada negli ultimi cinque trimestri:



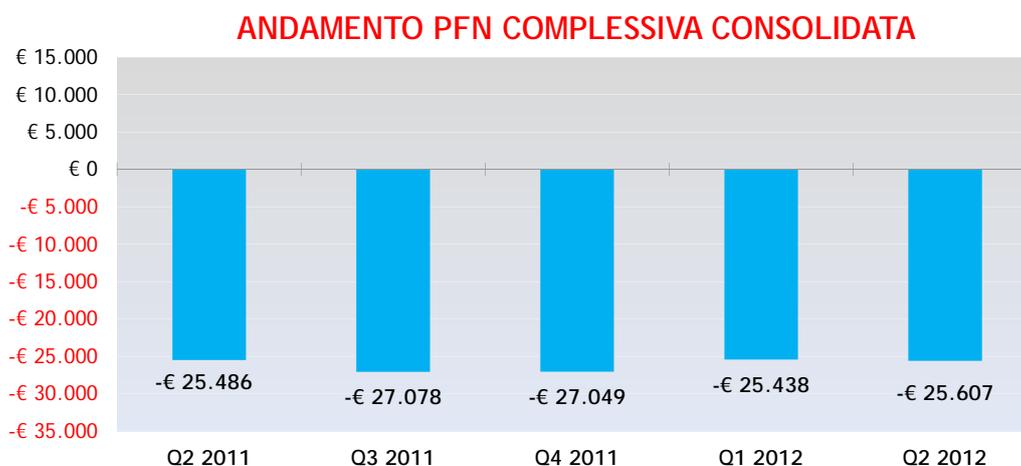
Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada nel primo semestre del 2012 (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato pari a 6,1 milioni di Euro, riportando una marginalità del 14% sul fatturato consolidato. Il MOL dei primi sei mesi risulta in miglioramento di 2 milioni rispetto al dato del primo semestre del 2011, registrando pertanto nel periodo una crescita di circa 50%. Per ulteriori dettagli circa l'andamento del margine operativo lordo si veda quanto più dettagliatamente riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

Il seguente grafico riporta l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato negli ultimi cinque trimestri (i dati sotto riportati non comprendono l'apporto del Gruppo Dada.net in nessuno dei trimestri):



La posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada, che comprende pertanto, anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, è negativa al 30 giugno 2012 per 25,6 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria netta negativa di 27 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 e di 25,5 milioni di Euro al 30 giugno 2011. Nel semestre appena concluso si registra pertanto una creazione di cassa complessiva netta (comprensivo pertanto anche dell'attività d'investimento/disinvestimento e dell'attività finanziaria), pari ad 1,4 milioni di Euro. Nel primo semestre del precedente esercizio avevano inciso in maniera significativa sull'andamento di quest'aggregato le operazioni straordinarie relative alla cessione di E-Box Srl, e soprattutto alla cessione del Gruppo Dada.net.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento della posizione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2012 e negli ultimi cinque trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre 2012, raffrontati con l'analogo periodo del 2011:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12 6 mesi		30-giu-11 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	43.579	100%	40.209	100%	3.371	8%
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.941	4%	1.768	4%	173	10%
Costi per servizi e altri costi operativi	-29.903	-69%	-28.146	-70%	-1.757	6%
Costi del personale	-9.518	-22%	-9.764	-24%	246	-3%
Margine Operativo Lordo **	6.100	14%	4.067	10%	2.033	50%
Ammortamenti	-3.325	-8%	-3.866	-10%	541	-14%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-1.641	-4%	1.641	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-115	0%	-714	-2%	600	-84%
Risultato Operativo	2.660	6%	-2.154	-5%	4.816	-223%

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2012		2° trimestre 2011		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	21.564	100%	19.204	100%	2.360	12%
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.041	5%	913	5%	128	14%
Costi per servizi e altri costi operativi	-15.075	-70%	-13.060	-68%	-2.016	15%
Costi del personale	-4.506	-21%	-4.966	-26%	460	-9%
Margine Operativo Lordo **	3.023	14%	2.091	11%	932	45%
Ammortamenti	-1.725	-8%	-1.926	-10%	201	-10%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-205	-1%	205	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-115	-1%	-714	-4%	600	-84%
Risultato Operativo	1.184	5%	-754	-4%	1.938	-257%

I ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2012 sono stati pari a 43,6 milioni di Euro, in crescita dell'8% rispetto ai 40,2 milioni di Euro conseguiti nel 2011.

Nel confronto con il primo semestre dell'esercizio precedente si segnala la crescita dei ricavi relativi sia alle attività di Domains and Hosting nei principali mercati in cui il Gruppo è presente (circa il 75% del totale) sia alle attività di Performance Advertising (circa il 25% del totale).

Nel corso del primo semestre del 2012 Dada ha confermato la propria leadership a livello europeo nel settore dei servizi professionali di registrazione di Domini e di Hosting. In particolare, nel periodo sono stati perseguiti con successo gli obiettivi di crescita internazionale della base utenti, di miglioramento del tasso di rinnovo dei propri servizi, e di ampliamento del portafoglio prodotti tramite il lancio di nuovi servizi, tra i quali si segnala il lancio di un nuovo programma dedicato ai rivenditori - basato su un pannello di controllo totalmente personalizzabile - con l'obiettivo di semplificare e ottimizzare la gestione diretta dei clienti e ampliare la rete di partner al fine di supportare al meglio la presenza in rete delle PMI.

E' inoltre cresciuto anche il business della Performance Advertising: in tale contesto Dada ha proseguito la strategia di rafforzamento dell'offerta di performance advertising, grazie al consolidamento del servizio Peeplo, al continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari e alla stretta collaborazione con i principali Ad Network mondiali.

I ricavi del secondo trimestre del 2012 sono risultati pari a 21,6 milioni, in crescita di 2,4 milioni (pari al 12%) rispetto al corrispondente periodo del 2011. Anche sul trimestre è da segnalare la crescita del mondo Domain and Hosting in tutti i mercati e il positivo andamento della Performance Advertising.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** nel primo semestre 2012 si evidenzia un contributo del comparto estero al giro d'affari complessivo pari al 66%, in linea con i dati del primo semestre del 2011 e del primo trimestre del 2012.

Il **marginale operativo lordo** consolidato del Gruppo Dada del primo semestre del 2012, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 6,1 milioni di Euro (marginalità del 14% sul fatturato consolidato), superiore all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 4,1 milioni di Euro (marginalità del 10,1%).

Sul margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada hanno inciso, tra l'altro:

- la crescita della marginalità di alcuni servizi di registrazione domini e di hosting e di Performance Advertising;
- il buon esito delle azioni di contenimento dei costi operativi e generali, particolarmente evidenti nelle strutture di staff.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che tutte le principali nature di costo sono diminuite in termini di incidenza percentuale sul fatturato. Le spese per servizi passano dal 70% del primo semestre 2011 al 69%. Il costo del personale è passato dai 9,8 milioni di Euro del 2011 ai 9,5 milioni di Euro del 2012, con una incidenza sul fatturato in calo dal 24% al 22%. Il numero di dipendenti complessivo passa dai 367 del

31 dicembre 2011 ai 366 del 30 giugno 2012, registrando quindi un decremento di 1 unità (i dipendenti al 30 giugno 2011 erano 374).

La voce "incremento immobilizzazioni per lavori interni", che ammonta nel semestre a 1,9 milioni di Euro (con un'incidenza sul fatturato in linea rispetto al primo semestre 2011), è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, in particolare quelle relative all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e di performance advertising.

Il Margine Operativo Lordo del secondo trimestre 2012 è risultato pari a 3,0 milioni di Euro, mentre il corrispondente periodo del 2011 era risultato pari a 2,1 milioni; si è registrata quindi una crescita in valore assoluto pari a 0,9 milioni e pari al 45% in valore percentuale.

Tale andamento è dovuto alla crescita dei ricavi e della marginalità di taluni servizi precedentemente commentate, solo parzialmente compensata dalla crescita dei costi per servizi, mentre il costo del lavoro è risultato inferiore al dato del secondo trimestre 2011 per circa mezzo milione di euro con un'incidenza sul fatturato che è passata dal 26% del 2011 al 21% del 2012.

L'"incremento immobilizzazioni per lavori interni" è stata pari a 1,0 milione di euro nel secondo trimestre 2012 mentre era stata di 0,9 milioni nel secondo trimestre dello scorso esercizio.

Il Gruppo Dada chiude il primo semestre del 2012 riportando un **Risultato Operativo consolidato** positivo per **2,7 milioni di Euro** (incidenza del 6% del fatturato) contro un risultato operativo negativo di 2,2 milioni di Euro (incidenza -5% del fatturato) registrato nel primo semestre del precedente esercizio, evidenziando un miglioramento in valore assoluto nel periodo di 4,9 milioni di Euro.

Sul risultato operativo del semestre gravano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per complessivi 1,9 ed ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 1,5 milioni di Euro (incidenza complessiva del 8% sul fatturato consolidato di periodo); mentre nel primo semestre del 2011 erano rispettivamente pari a 1,9 milioni per le materiali e 2 milioni di Euro per le immateriali (incidenza complessiva pari al 10% del fatturato). La dinamica degli ammortamenti è complessivamente decrescente ed è influenzata da un lato dai maggiori ammortamenti dei nuovi investimenti del semestre e dall'altro dai minori ammortamenti di alcune immobilizzazioni immateriali che sono stati oggetto di svalutazione nel bilancio 2011 per circa 2 milioni di Euro. Si veda al riguardo quanto più dettagliatamente riportato nel bilancio del precedente esercizio. Si ricorda come gli investimenti siano rappresentati perlopiù dalle attività di sviluppo prodotti per le attività immateriali e dall'acquisto di server per le attività materiali, per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella descrizione dell'andamento dell'attività patrimoniale.

Sul risultato operativo di periodo hanno inoltre inciso negativamente svalutazioni pari a 0,1 milioni di Euro rappresentato dal combinato effetto netto di svalutazioni di crediti commerciali per 0,18 milioni di Euro e del rilascio a conto economico di fondi rischi ed oneri accantonati nei precedenti esercizi ma che si sono manifestati in misura inferiore

per 60 Euro migliaia. Nel precedente esercizio le componenti straordinarie avevano inciso in maniera molto più rilevante con oneri di ristrutturazione pari a 1,7 milioni di Euro mentre le svalutazioni ed altri accantonamenti erano stati pari a 0,7 milioni di Euro.

Esaminando il solo secondo trimestre del 2012 il Gruppo Dada ha conseguito un risultato operativo positivo per 1,2 milioni di Euro (incidenza del 5% del fatturato trimestrale) contro un dato negativo di 0,8 milioni di Euro del secondo trimestre 2011 (incidenza del -4% sul fatturato trimestrale), ed un risultato positivo del primo trimestre del 2012 di 1,5 milioni di Euro (incidenza del 7% del fatturato trimestrale).

Il peso degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali sul secondo trimestre 2012 è stato pari a complessivi 1,7 milioni di Euro (0,8 per le immateriali e 0,9 per le materiali), dato in diminuzione del 10% rispetto a quello del secondo trimestre del 2011, mentre è in leggera crescita rispetto al primo trimestre dell'anno in corso. Il motivo della diminuzione degli ammortamenti rispetto al medesimo periodo dell'anno 2011 è analogo a quanto già descritto precedentemente commentando il raffronto dei dati semestrali.

Il peso degli oneri non ricorrenti, svalutazioni ed altri accantonamenti descritto precedentemente si è concentrato interamente sul secondo trimestre dell'esercizio, mentre nel secondo trimestre del 2011 era stato pari a 0,9 milioni di Euro.

Il risultato economico prima delle imposte del Gruppo Dada del primo semestre del 2012 è stato positivo per 1,2 milioni di Euro (incidenza del 3% del fatturato), mentre nel primo semestre del 2011 era stato negativo per circa 4 milioni di Euro (incidenza del -10% sul fatturato). Nel solo secondo trimestre del 2012 tale aggregato è positivo per 0,5 milioni di Euro contro un dato negativo di 1,7 milioni di Euro del pari periodo del 2011.

L'attività finanziaria complessiva del Gruppo Dada (costituita dall'effetto netto di proventi ed oneri finanziari) è stata negativa nel primo semestre del 2012 per 1,4 milioni di Euro contro gli 1,9 milioni di euro del primo semestre del 2011 registrando quindi un miglioramento del 22%. Su questo dato incidono oneri finanziari per complessivi 1,5 milioni di Euro (contro gli 1,6 milioni di Euro nel pari periodo del 2011) dovuti a:

- interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,6 milioni (0,7 milioni di euro nel pari periodo del 2011);
- altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 0,8 milioni (0,7 milioni di Euro nel pari periodo 2011) principalmente attribuibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati per - 0,1 milioni di Euro (-0,2 milioni di Euro nel 2011).

L'attività in cambi ha portato nei primi sei mesi del 2012 un risultato positivo per 0,1 milioni di Euro contro un dato negativo per 0,2 milioni di euro nel pari periodo del 2011.

Nel solo secondo trimestre del 2012 l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 0,7 milioni di Euro contro un dato negativo di 0,9 milioni di Euro del secondo trimestre del 2011, riportando quindi un miglioramento del 24%. Tale dato è invece in linea con gli 0,7 milioni di Euro del primo trimestre del 2012.

L'andamento di questi aggregati finanziari è stato influenzato, da una parte negativamente dal progressivo aumento degli spread rispetto ai tassi base applicati dal sistema bancario sulle diverse forme di finanziamento e dall'altra positivamente dalla riduzione del valore del tasso base Euribor. La consistenza degli oneri finanziari ha beneficiato anche del miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva conseguito nel semestre.

Inoltre su questi dati finanziari ha anche senz'altro inciso la rinegoziazione fatta nella prima parte dell'anno dei finanziamenti in essere con Banca Intesa. Tale negoziazione, come descriveremo più in dettaglio nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale, ha portato ad unificare i tre mutui precedentemente in essere in un unico finanziamento.

Il Gruppo Dada chiude il primo semestre del 2012 registrando un risultato netto consolidato positivo per 0,9 milioni di Euro (incidenza del 2% del fatturato di periodo), mentre nell'analogo periodo del 2011 era stato negativo per 2,3 milioni di Euro (incidenza del -6% del fatturato consolidato di periodo), riportando un incremento in valore assoluto di 3,2 milioni di Euro.

Il carico fiscale complessivo netto è stato nel primo semestre del 2012 pari a -0,4 milioni di Euro, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente era stato negativo per -0,6 milioni di Euro.

Suddividendo le imposte nette del primo semestre dell'anno tra imposte correnti ed imposte differite si evidenzia come le prime siano state pari a -0,4 milioni di Euro, mentre la fiscalità differita è stata negativa per circa 13 Euro migliaia. Quest'ultimo dato in particolare è costituito da una lato dall'effetto positivo delle nuove imposte differite attive calcolate su parte delle perdite fiscali perlopiù della Capogruppo pari a 0,2 milioni di Euro, e dall'effetto negativo dovuto al rilascio di parte delle differenze temporanee conteggiate nei precedenti esercizi sui fondi ed accantonamenti che vengono recuperati nel corso dell'esercizio. Nelle imposte correnti del periodo è ricompreso anche il beneficio economico connesso alla positiva chiusura della negoziazione con le autorità fiscali che ha comportato una riduzione di 0,2 milioni di Euro rispetto agli accantonamenti, iscritti nella voce imposte, operati nel bilancio 2011 a fronte di tale accertamento.

Nel primo semestre dell'anno precedente invece le imposte correnti furono pari a -0,7 milioni di Euro mentre le imposte differite attive iscritte in bilancio furono pari a 0,1 milioni di Euro. Si ricorda come le imposte correnti iscritte in bilancio siano rappresentate perlopiù dall'Irap a carico di talune società italiane e dal carico fiscale di alcune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Il solo secondo trimestre del 2012 riporta un risultato netto consolidato positivo per 0,3 milioni di euro mentre era positivo per 0,7 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2011, a seguito dei benefici connessi alla cessione della Dada.net S.p.A. pari a 2,8 milioni di Euro che venivano esposti, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, in un'unica voce di conto economico denominata "risultato da attività dismesse". Tale aggregato, comprendeva tra le altre voci, la plusvalenza di cessione pari ad 1,7 milioni di Euro.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali, prevalentemente sulle società italiane, per complessivi 33 milioni di Euro, le quali in base alla nuova normativa vigente risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo, ed utilizzabili nei limiti dell'80% in ciascun esercizio. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite (13 milioni di Euro) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo ragionevolmente breve così come risulta dai piani economici in essere.

Nel presente conto economico semestrale non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi e ciò quale conseguenza delle operazioni straordinarie del precedente esercizio e ricordate nella premessa della presente relazione.

Analogamente non è più presente il risultato netto riferibile alle attività dismesse in applicazione di quanto previsto per l'IFRS 5, aggregato che invece era ancora presente nel precedente esercizio.

Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2012 raffrontata con il 31 dicembre 2011:

POSIZIONE FINANZIARIA					
	Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	9	9	0	0%
B	Depositi bancari e postali	3.790	4.301	-511	-12%
C	Liquidità (A+B)	3.799	4.310	-511	-12%
D	Depositi vincolati e altri crediti	1.013	3.166	-2153	100%
E	Derivati	65	156	-91	-58%
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	1.078	3.322	-2.244	100%
G	Totale Attività Finanziarie (C+F)	4.877	7.632	-2.755	-36%
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-7.067	-7.317	250	-3%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-95	-8.551	8.456	-99%
L	Altri debiti finanziari correnti	-555	-547	-8	1%
M	Derivati a breve termine	-127	-258	131	100%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-7.844	-16.673	8.829	-53%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-22.447	-17.745	-4.702	26%
P	Altri debiti finanziari non correnti				
Q	Derivati a Lungo Termine	-193	-263	70	100%
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-22.640	-18.008	-4.632	26%
S	Totale Passività Finanziarie (N+R)	-30.484	-34.681	4.197	-12%
T	Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-25.607	-27.049	1.442	-5%

La posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 30 giugno 2012, che comprende pertanto anche fonti e impieghi a medio-lungo termine, è **negativa per 25,6 milioni di Euro**, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2011 era stata negativa per 27 milioni di Euro ed al 30 giugno 2011 per 25,5 milioni di Euro. Si ricorda come il flusso di cassa del precedente esercizio, a partire dal 31 marzo in avanti, era stato influenzato in maniera significativa dalle operazioni di cessione delle partecipazioni in E-Box S.r.l. e Dada.net S.p.A. che avevano generato un apporto netto di cassa di circa 25 milioni di Euro.

La voce “depositi vincolati ed altri crediti” della precedente tabella accoglieva le somme depositate in escrow a servizio delle garanzie prestate in occasione delle operazioni di cessione delle società E-Box e Dada.net appena ricordate. Nel periodo di riferimento entrambe questi conti si sono svincolati in favore di Dada con un apporto positivo ai flussi correnti di complessivi 3,0 milioni di Euro. E’ inoltre confluita nella posizione finanziaria netta complessiva la quota rateale residua, pari ad 1 milione di Euro, del pagamento del corrispettivo per la cessione di Dada.net con scadenza 31 maggio 2013 e che pertanto risulta essere con durata residua inferiore ai 12 mesi.

La voce “derivati a breve termine” è relativa alla valutazione al market to market al 30 giugno 2012 dell’IRS a copertura di flussi a tasso variabile per le quote in scadenza entro i 12 mesi, mentre la parte oltre l’anno è inclusa nella voce “derivati a lungo termine”.

Gli esborsi finanziari di carattere non ricorrente del primo semestre 2012 sono stati pari a complessivi 122 Euro migliaia e sono relativi a severance per il personale cessato, e per risolvere contenziosi di natura contrattuale. Nel precedente esercizio tale voce aveva inciso per un importo molto più rilevante e pari a circa 3 milioni di Euro, la maggior parte dei quali erano relativi ai costi connessi alle operazioni di cessione di partecipazione ed ai costi di severance.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa del primo semestre del 2012 riferiti alle voci di bilancio casse e banche raffrontati con l’analogo periodo del precedente esercizio. Per un’analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al Bilancio Consolidato ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2012 (6 mesi)	30 giugno 2011 (6 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	5.617	3.860
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-1.671	-2.088
Flusso di cassa da attività investimento	-3.504	23.387
Flusso di cassa da attività finanziaria	4.600	-7.381
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	5.043	17.777

Attività d'investimento

Nel primo semestre del 2012, oltre a quanto sopra riportato, il Gruppo Dada ha realizzato le seguenti attività d'investimento:

- investimenti in attività immateriali sono stati pari a complessivi 2,1 milioni di Euro e sono rappresentati per circa 1,9 milioni di Euro (contro 1,8 milioni di Euro del 2011), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di domain & hosting e dei servizi di performance advertising, per 78 Euro migliaia da acquisto software (contro 0,2 milioni di Euro del 2011) e infine per 13 Euro migliaia (contro 12 Euro migliaia del 2011) per l'acquisto di licenze;

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 1,5 milioni di Euro e sono rappresentati perlopiù, per circa 1,4 milioni di Euro, dagli acquisti di server e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di domain e hosting (contro 0,9 milioni di Euro del 2011). Gli investimenti in mobili e arredi sono stati nel complesso pari a 48 Euro migliaia (contro 95 Euro migliaia del 2011).

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario evidenzia una variazione positiva della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 4,6 milioni di Euro. In particolare nel primo semestre del 2012 la società ha rinegoziato i finanziamenti in essere con banca Intesa San Paolo, ciò ha portato ad una riduzione dell'indebitamento a breve contro un incremento dell'indebitamento a lungo termine. Per una descrizione dettagliata di questa operazione si veda quanto riportato nella nota 15 alla presente relazione finanziaria semestrale. Ha invece inciso in misura negativa per 0,1 milioni di Euro il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tale effetto ha rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma è neutrale a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Il flusso di cassa da attività finanziaria del primo semestre dell'esercizio precedente era stato negativo per 7,4 milioni di Euro mentre il flusso di cassa da attività finanziaria di PFN complessiva era negativa per 1,2 milioni di Euro ed è rappresentato dalla somma tra gli interessi, oneri finanziari e perdite su cambi pagati nel semestre per 1,6 milioni di Euro e dagli interessi attivi, utili su cambi e differenziali attivi su derivati per complessivi 0,4 milioni di Euro.

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 19.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 30 giugno 2012 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2011:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.681	90.918	763	1%
Attività d'esercizio a breve (B)	21.310	19.975	1.335	7%
Passività d'esercizio a breve (C)	-33.968	-31.936	-2.032	6%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-12.658	-11.961	-696	6%
Trattamento di fine rapporto (E)	-880	-877	-2	0%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.715	-2.781	1.066	-38%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-248	0	-248	
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	76.181	75.299	882	1%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2012 è pari a -12,6 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2011 era pari a -12 milioni di Euro e al 30 giugno del precedente esercizio era di -13,2 milioni di Euro.

La dinamica crescente dei primi sei mesi dell'anno, rispetto alla chiusura del precedente esercizio è dovuta all'incremento dell'operatività del Gruppo verificatasi nel periodo di riferimento nonché alla definizione di alcune posizioni di accertamenti che hanno visto riclassificare tra i debiti correnti taluni accertamenti fatti nei precedenti esercizi ai fondi per rischi ed oneri.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali si ricorda come i crediti commerciali al 30 giugno 2012 siano pari a 9,9 milioni di Euro contro i 9,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising collegati al prodotto Simply ed alla Performance Advertising.

Tra le passività a breve termine sono compresi circa 12,5 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. I risconti passivi al 31 dicembre 2011 erano pari a 12,1 milioni di Euro, mentre al 30 giugno 2011 erano 12,7 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR, dai fondi per rischi ed oneri e dalle altre passività che sono rappresentate dalla quota rateale scadente oltre i 12 mesi relativa ai contenziosi che sono già definiti.

Organico di gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo Dada al 30 giugno 2012 è pari a 366 unità, mentre la consistenza al 31 dicembre 2011 era pari a 367 unità ed al 30 giugno 2011 a 374 unità.

Descrizione	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Dipendenti	366	367	-1

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per area geografica (dato puntuale al 30 giugno 2012):

Numero dipendenti	Italia		Estero		Totale	
	Al 31/12/11	Al 30/06/12	Al 31/12/11	Al 30/06/12	Al 31/12/11	Al 30/06/12
Totale	205	205	162	161	367	366

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada.

Margine Operativo lordo: poiché la composizione del Margine Operativo Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine un periodo di 12 mesi successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato, a partire dalla fine del precedente esercizio, in un unico settore di attività. Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Dada.net per effetto della quale sono rimaste in essere due linee di prodotto (domini e hosting e performance advertising) i cui risultati sono rappresentati congiuntamente.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 18 delle note illustrative specifiche.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso del primo semestre 2012:

In Data 8 febbraio 2012 - il Consiglio di Dada S.p.A., anche ai fini di quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Consob in materia di Mercati, tenuto conto dei più recenti rapporti con la Capogruppo, ha constatato l'esistenza dell'attività di direzione e coordinamento della controllante RCS MediaGroup S.p.A. nei confronti della Società ai sensi degli artt. 2497 e ss. del cod.civ..

Si conferma peraltro, alla luce delle informazioni rese in occasione della predetta riunione dagli organi delegati della Società, il persistere in quest'ultima di un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, e l'assenza con la controllante di un rapporto di tesoreria accentrata, tutti requisiti richiesti dall'art. 37,

comma 1 del cd. Regolamento Mercati (reg. 16191 del 2007 come successivamente modificato) per il mantenimento della quotazione da parte della Società.

Al riguardo si segnala che, in occasione della convocazione della Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio 2011 ed a rinnovare gli organi sociali, la composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea e la composizione dei Comitati così come successivamente nominati in seno al Consiglio, ha permesso il rispetto dell'ultimo requisito per il mantenimento della quotazione di cui all'art. 37, comma 1 lettera d) del predetto regolamento, e riguardante appunto la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati in esso costituiti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

In Data 24 aprile 2012 - L'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A. ha approvato, in sede Ordinaria quanto di seguito riportato:

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civile di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile netto della Capogruppo, pari a 18.011.273,69 Euro, per 11.105.917,04 Euro a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e per la restante parte a riserva straordinaria.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarrà in carica per gli anni 2012 - 2014 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014, individuandone in 13 il numero dei membri.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

ALBERTO BIANCHI
SILVIA MICHELA CANDIANI
CLAUDIO CAPPON
STANISLAO CHIMENTI
GIORGIO COGLIATI
CLAUDIO CORBETTA
ALESSANDRO FOTI
LORENZO LEPRI
MONICA ALESSANDRA POSSA
VINCENZO RUSSI
MARIA OLIVA SCARAMUZZI
RICCARDO STILLI
DANILO VIVARELLI

Gli Amministratori nominati sono stati tratti dall'unica lista depositata a termini di legge e Statuto e presentata dal socio di maggioranza RCS MediaGroup S.p.A..

Gli Amministratori Silvia Michela Candiani, Claudio Cappon, Stanislao Chimenti, Alessandro Foti, Vincenzo Russi, Maria Olivia Scaramuzzi e Danilo Vivarelli si sono dichiarati indipendenti in base ai criteri previsti sia dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come

attualmente adottato da Dada S.p.A. (permettendo sotto questo profilo il rispetto delle disposizioni relative alle società del segmento STAR e della normativa vigente per le società quotate italiane soggette ad attività di direzione e coordinamento di altra società quotata italiana), mentre l'Amministratore Alberto Bianchi si è dichiarato indipendente in base ai soli criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998, in virtù della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione già ricoperta nel corso del precedente mandato.

L'Assemblea ha altresì deliberato, in particolare, i compensi per la carica di Amministratore.

Nomina del Collegio Sindacale

E' stato parimenti nominato, a seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2012 - 2014, fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014.

L'Assemblea ha quindi deliberato la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone di:

SINDACI EFFETTIVI

Claudio Pastori, Presidente del Collegio

Cesare Piovene Porto Godi

Sandro Santi

SINDACI SUPPLEMENTI

Maria Stefania Sala

Mariateresa Diana Salerno

I Sindaci nominati erano stati tratti dall'unica lista depositata a termini di legge e Statuto e presentata dal socio di maggioranza RCS MediaGroup S.p.A..

L'Assemblea ne ha altresì deliberato i relativi compensi.

Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2012/2020

Ai sensi degli articoli 13 e 17 comma 1 del Decreto Legislativo n. 39/2010 è stato altresì conferito l'incarico di revisione legale dei conti - a seguito di scadenza del precedente incarico affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. - alla società KPMG S.p.A. in relazione agli esercizi sociali 2012-2020, e ne sono stati deliberati i relativi compensi, così come proposto dal Collegio Sindacale della Società.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha quindi approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 21 aprile 2011, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle

azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento.

Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili. La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

In Data 24 aprile 2012 - il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A.

ha confermato l'avv. Alberto Bianchi quale proprio Presidente, Claudio Corbetta nella carica di Amministratore Delegato, conferendogli gli opportuni poteri, e Lorenzo Lepri nella carica di Direttore Generale e Chief Financial Officer, confermandone altresì le deleghe ed i poteri per la gestione della Società. Il Consiglio ha poi proceduto alla nomina del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le Remunerazioni formati integralmente da Amministratori indipendenti ai sensi dei criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente recepito dalla Società. Il Consiglio ha individuato quali componenti dei due Comitati i seguenti Amministratori:

Comitato per il Controllo Interno: Vincenzo Russi (Presidente), Stanislao Chimenti e Alessandro Foti;

Comitato per le Remunerazioni: Danilo Vivarelli (Presidente), Alessandro Foti e Maria Olivia Scaramuzzi;

avendone previamente valutato positivamente l'indipendenza, unitamente a quella degli altri Amministratori qualificatisi come tali in occasione del deposito delle liste. Il Consiglio ha altresì valutato positivamente l'indipendenza, ai sensi dei criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998, dei Sindaci nominati dall'Assemblea.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2012

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre dell'anno.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Come già anticipato, il 2012 rappresenta per Dada un anno di consolidamento della posizione raggiunta nei mercati strategici e di ulteriore espansione a livello europeo del core business: il focus si concentrerà sulla fidelizzazione e sull'acquisizione di nuovi clienti grazie al rafforzamento della qualità del servizio di assistenza e all'abilità di fornire servizi sempre più performanti attraverso l'aggiornamento continuo delle piattaforme tecnologiche e l'introduzione di nuovi prodotti nel portafoglio di offerta.

Proseguono inoltre le iniziative finalizzate ad una attenta gestione dei costi di struttura e dei costi operativi, a sostegno del progressivo miglioramento dell'efficienza e della marginalità del Gruppo.

Si conferma quindi la stima per l'esercizio in corso - in assenza di eventi al momento non prevedibili e pur in un contesto di accresciuta pressione competitiva - di Ricavi, MOL e Risultato Netto di Gruppo in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

GRUPPO DADA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Ricavi Netti	43.579	40.209
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	-15	-27
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.941	1.768
Costi per servizi e altri costi operativi	-29.785	-27.996
Costi del personale	-9.518	-9.764
Altri ricavi e proventi operativi	5	66
Oneri diversi di gestione	-108	-1.830
Accantonamenti e svalutazioni	-115	-714
Ammortamenti	-3.325	-3.866
Risultato Operativo	2.660	-2.154
Proventi da attività di investimento	907	657
Oneri finanziari	-2.328	-2.476
Utile da rivalutazione partecipazione	0	0
Risultato complessivo	1.240	-3.974
Imposte del periodo	-390	-636
Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento	850	-4.610
Interessi delle minoranze	0	0
Risultato delle attività destinate alla dismissione	0	2.346
Risultato netto di periodo del Gruppo	850	-2.264
Utile per azione di base	0,052	-0,140
Utile per azione diluito	0,051	-0,140

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12 6 mesi	30-giu-11 6 mesi
Utile/(Perdita) di periodo (A)	850	-2.264
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	94	262
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-26	-72
	68	190
Riserva di equity transaction		-253
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.313	-2.517
Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	1.382	-2.580
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	2.231	-4.844
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	2.231	-4.844
Interessi di pertinenza di terzi	0	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

ATTIVITA'		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento		77.635	76.162
Attività immateriali		7.482	6.860
Altri beni materiali		6.537	6.872
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		27	1.181
Attività fiscali differite		5.931	5.963
totale attività non correnti		97.612	97.037
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali		9.940	9.133
Crediti tributari e diversi		5.440	4.879
Crediti finanziari correnti		1.000	
Attività finanziarie per strumenti derivati		65	
Cassa e banche		3.812	7.476
totale attività correnti		20.257	21.488
<i>Attività destinate alla dismissione</i>			
TOTALE ATTIVITA'		117.869	118.526

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.756	2.756
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	123	34
Riserva sovrapprezzo azioni	32.071	32.071
Riserva legale	950	950
Altre riserve	8.291	-306
Utili/Perdite portati a nuovo	5.534	21.287
Risultato del periodo	850	-8.542
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	50.574	48.250
Interessenze di minoranza	0	0
Totale Patrimonio Netto	50.574	48.250
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	22.447	17.745
Fondo per rischi ed oneri	1.715	2.781
TFR	880	877
Passività finanziarie per strumenti derivati	320	521
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	248	0
totale passività a medio-lungo termine	25.610	21.924
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	14.993	13.650
Debiti diversi	15.529	15.590
Debiti tributari	3.446	2.696
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	7.716	16.415
totale passività correnti	41.684	48.351
Passività associate ad attività destinate alla dismissione		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	117.869	118.526

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	850	-2.265
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-907	-656
Oneri finanziari	2.328	2.476
Imposte sul reddito	390	636
Risultato attività dismesse	0	-2.347
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.863	1.906
Ammortamento di altre attività immateriali	1.462	1.961
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Altri accantonamenti e svalutazioni	115	714
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-369	-1.205
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	5.731	1.219
Incremento delle rimanenze	0	0
(incremento)/decremento nei crediti	-1.523	-1.994
incremento/(decremento) nei debiti	1.410	4.634
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.617	3.859
Imposte sul reddito corrisposte	-303	-340
Interessi corrisposti	-1.368	-1.748
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	3.946	1.771
Attività di Investimento		
Interessi percepiti	4	518
Acquisto di imprese controllate e collegate	0	-7.200
Cessione di imprese controllate e collegate	0	33.235
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.474	-1.405
Cessione attivo immobilizzato	0	200
Altre variazioni attivo immobilizzato	-2	
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-91	-194
Costi di sviluppo prodotti	-1.941	-1.767
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-3.504	23.387

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	4.702	-7.313
Altre variazioni	-102	-69
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	4.600	-7.382
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	5.043	17.777
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-8.392	-20.995
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-3.349	-3.218

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quot e di terzi	Totale PN
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transacti on	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
Saldo al 1 gennaio 2012	2.756	32.070	950	7.171	0	-299	-7.142	21.286	-8.542	48.250	0	48.250
Destinaz. Risultato 2011				7.211				-15.753	8.542	0		0
Utile di periodo									850	850		850
Altri utili (perdita) complessivo				0	0	68	1.313			1.382	0	1.382
Totale utile/perdita complessivo				0	0	68	1.313	0	850	2.231	0	2.231
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto				89						89		89
Altre variazioni				3						3	0	3
Saldo al 30 giugno 2012	2.756	32.070	950	14.474	0	-231	-5.828	5.534	850	50.574	0	50.574

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quot e di terzi	Totale PN
	Capital e sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transacti on	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
Saldo al 1 gennaio 2011	2.756	32.070	950	9.724	1.428	-469	-7.342	35.024	-17.499	56.642	65	56.707
Destinaz. Risultato 2010								-17.499	17.499	0		0
Utile di periodo									-2.264	-2.264		-2.264
Altri utili (perdita) complessivo					-253	190	-2.517			-2.580		-2.580
Totale utile/perdita complessivo				0	-253	190	-2.517	0	-2.264	-4.844	0	-4.844
Riclassifiche				1.175	-1.175					0		0
Decons./Acquis./Var. % di possessione										0	-79	-79
Altre variazioni										0	14	14
Saldo al 30 giugno 2011	2.756	32.070	950	10.900	0	-279	-9.859	17.525	-2.264	51.799	0	51.800

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Ricavi Netti	43.579	40.209
- di cui verso parti correlate	34	334
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	-15	-27
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.941	1.768
Costi per servizi e altri costi operativi	-29.785	-27.996
- di cui verso parti correlate	-309	-874
Costi del personale	-9.518	-9.764
- di cui verso parti correlate	-384	-683
Altri ricavi e proventi operativi	5	66
Oneri diversi di gestione	-108	-1.830
- di cui oneri non ricorrente	0	-1.676
- di cui verso parti correlate	0	-1.395
Accantonamenti e svalutazioni	-115	-714
- di cui oneri non ricorrente	0	-500
Ammortamenti	-3.325	-3.866
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Risultato Operativo	2.660	-2.154
Proventi da attività di investimento	907	657
- di cui verso parti correlate	0	
Oneri finanziari	-2.328	-2.476
- di cui verso parti correlate	-7	-5
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	0	0
Risultato complessivo	1.240	-3.974
Imposte del periodo	-390	-636
Risultato di per. derivante da atti. in funzionam.	850	-4.610
Interesse delle minoranze	0	0
Risultate delle attività destinate alla dismissione	0	2.346
Risultato netto di periodo del Gruppo	850	-2.264

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVITA'		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento		77.635	76.162
Attività immateriali		7.482	6.860
Altri beni materiali		6.537	6.872
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		27	1.181
Attività fiscali differite		5.931	5.963
totale attività non correnti		97.612	97.037
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali		9.940	9.133
- di cui verso parti correlate	488		670
Crediti tributari e diversi		5.440	4.879
Crediti finanziari correnti		1.000	
Attività finanziarie per strumenti derivati		65	-
Cassa e banche		3.812	7.476
totale attività correnti		20.257	21.488
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
TOTALE ATTIVITA'		117.869	118.526

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio		123	34
- di cui verso parti correlate	75		20
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		8.291	-306
Utili/Perdite portati a nuovo		5.534	21.287
Risultato del periodo		850	-8.542
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		50.574	48.250
Interessenze di minoranza		0	0
Totale Patrimonio Netto		50.574	48.250
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		22.447	17.745
Fondo per rischi ed oneri		1.715	2.781
TFR		880	877
Passività per imposte differite		320	0
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		248	521
totale passività a medio-lungo termine		25.610	21.924
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		14.993	13.650
- di cui verso parti correlate	1.108		934
Debiti diversi		15.529	15.590
- di cui verso parti correlate	119		187
Debiti tributari		3.446	2.696
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		7.716	16.415
- di cui verso parti correlate	555		547
totale passività correnti		41.684	48.351
Pass. associate ad att. destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		117.869	118.526

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio.

Dada S.p.A. (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato viene espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

La presente relazione semestrale, inoltre, è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il gruppo Dada ha, infatti, valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale anche in virtù delle azioni intraprese e della flessibilità del gruppo stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'international Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Comitee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Il resoconto semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2011 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2012, di seguito elencati:

- IFRS 9 - Strumenti finanziari - Il principio emesso dallo IASB nel novembre 2009 e successivamente emendato nell'ottobre 2010 rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39.
- IAS 27 - Bilancio separato - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione dello IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture - A seguito dell'emissione dell'IFRS 11 avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IFRS 10 - Bilancio consolidato - Il principio, che sostituirà il SIC 1 - Consolidamento società a destinazione specifica (società veicolo) - e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato - è stato emesso dallo IASB nel maggio 2011 ed è applicabile in modo retrospettivo per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013. Il principio individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Inoltre fornisce una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare.
- IFRS 11 - Accordi di compartecipazione - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in joint venture - ed il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo - è applicabile dal 1° gennaio 2013. Questo principio fornisce i criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e gli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Prevede in modo specifico informazioni aggiuntive da fornire per ogni tipologia di partecipazione, includendo imprese controllate, collegate, accordi di compartecipazione, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate.

- IFRS 13 - Misurazione del fair value - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Il principio definisce il fair value, chiarisce come deve essere determinato e introduce una informativa comune a tutte le poste valutate al fair value. Il principio si applica a tutte le transazioni o saldi di cui un altro principio ne richieda o consenta la misurazione al fair value.
- Emendamento all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard - La modifica emessa dallo IASB nel dicembre 2010, elimina il riferimento alla data del primo gennaio 2004 come data di transizione agli IAS/IFRS e fornisce una guida per la transizione agli IAS/IFRS in una economia iperinflazionata. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2011.
- Emendamento allo IAS 12 - Imposte sul reddito - La modifica, emessa dallo IASB nel dicembre 2010 e applicabile dagli esercizi successivi al 1° gennaio 2012, introduce la presunzione che una attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà agli investimenti immobiliari e ai beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al fair value. A seguito di queste modifi che l'interpretazione SIC 21 Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili - sarà abrogata.
- IFRIC 20 - Stripping costs di una miniera di superficie, sostenuti nella fase di produzione - L'interpretazione, emanata nell'ottobre 2011, riguarda le modalità di contabilizzazione degli oneri di rimozione dei "rifiuti" nella fase di produzione di una miniera di superficie ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Emendamento all'IFRS 9 - Strumenti finanziari e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - La modifica posticipa la data di entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 al 1° gennaio 2015.
- Emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - La modifica propone un quadro sistematico per la compensazione di attività e passività finanziarie.
- Emendamento all'IFRS 7 -Strumenti finanziari: informazioni integrative - La modifica propone la presentazione di un'ulteriore informativa (sia qualitativa che quantitativa) per attività e passività finanziarie soggette alla compensazione.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2012. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate è riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale di partecipazione da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché quelle risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici e la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono classificate come voce di patrimonio netto ("Altre riserve") fino alla cessione della partecipazione.

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2012	Cambio medio 1° semestre 2012
Dollaro U.S.A.	1,259	1,296
Sterlina Inglese	0,807	0,823

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2011	Cambio medio 1° semestre 2011
Dollaro U.S.A.	1,445	1,403
Sterlina Inglese	0,903	0,868

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Dada del 30 giugno 2012 non si è modificata, ne rispetto ai dati del 30 giugno 2011 ne al 31 dicembre 2011. Si ricorda peraltro come l'esercizio precedente si era caratterizzato per la cessione di E-Box S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2011 e della Dada.net S.p.A. nel mese di maggio 2011, per maggiori dettagli di questa operazione si rimanda al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2011. L'elenco delle società consolidate è riportato nell'allegato 3 al presente resoconto intermedio di gestione.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di importanti società operative nei precedenti esercizi, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambi e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

A seguito, poi, dell'operazione non ricorrente di cessione della divisione Dada.net, esposta nelle premesse alla presente relazione semestrale cambia, anche significativamente, la struttura e composizione dei rischi a cui il Gruppo Dada è adesso esposto.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2012 per 10,7 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti di opzione su tassi di interesse con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 4 milioni di Euro e 4,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico per il primo trimestre 2012 per un importo pari a -2 Euro migliaia. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono stati sottoscritti contratti di acquisto/vendita a termine di valuta estera (US Dollari); l'effetto di tali strumenti è stato contabilizzato interamente a conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate

dirette. Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi 51,2 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 31,5 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 22% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa (primariamente), mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD). Nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il settore Dada.pro svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domain&Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000 è stata corrisposta in data 31 maggio 2011. Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing (31 maggio 2013).

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing ed è rimasto depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Non essendo emerse contestazioni circa la violazione di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente l'importo di Euro 2.750.000 è stato interamente corrisposto alla cedente in data 31 maggio 2012.

Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente. L'Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo di minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società

Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi al 31 maggio 2011 su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti il 31 maggio 2011, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella attualmente svolta dalla Società Dada.net Sp.A e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi al 31 maggio 2011. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione potrebbe dover affrontare potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

A fronte dei diritti ("Earn-out") e obblighi (indennizzi e riconciliazioni) che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti, al 30 giugno 2012 la Società ha iscritto attività pari a 0 e passività pari a 0, poiché stima attualmente che nulla sarà ricevuto né pagato. Il verificarsi delle situazioni sopra descritte in relazione al contratto di cessione di Dada.net potrebbe pertanto determinare passività a carico di Dada S.p.A. e del Gruppo Dada e modificare gli effetti economici della cessione stessa.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui risultati nel periodo di riferimento.

4. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

I risultati gestionali del gruppo Dada sono rappresentati a partire dal quarto trimestre del precedente esercizio in un unico settore di attività. Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Dada.net per effetto della quale sono rimaste in essere due linee di prodotto (domini e hosting e performance advertising) i cui risultati sono presentati congiuntamente.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2012

30 Giugno 2012 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	14.658		14.658
Ricavi terzi Estero	28.921		28.921
Ricavi intersettoriali	0		0
Ricavi netti	43.579	0	43.579
Incremento imm.ni per lavori interni	1.941		1.941
Costi per servizi	-29.903		-29.903
Costo del lavoro	-9.518		-9.518
MOL di Settore	6.100	0	6.100
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.325		-3.325
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-115		-115
Risultato operativo	2.660	0	2.660
Attività finanziaria	-1.421		-1.421
Risultato prima delle imposte	1.240	0	1.240
Imposte dell'esercizio	-390		-390
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	850	0	850
Interesse Delle Minoranze			0
Risultato delle attività destinate alla dismissione			0
Risultato netto di periodo del gruppo	850	0	850

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2011

30 Giugno 2011 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	13.638		13.638
Ricavi terzi Estero	26.571		26.571
Ricavi intersettoriali	0		0
Ricavi netti	40.209	0	40.209
Incremento imm.ni per lavori interni	1.768		1.768
Costi per servizi	-28.145		-28.145
Costo del lavoro	-9.765		-9.765
MOL di Settore	4.067	0	4.067
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.866		-3.866
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-2.390		-2.390
Risultato operativo	-2.189	0	-2.189
Attività finanziaria	-1.785		-1.785
Risultato prima delle imposte	-3.974	0	-3.974
Imposte dell'esercizio	-636		-636
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	-4.610	0	-4.610
Interesse Delle Minoranze			0
Risultato delle attività destinate alla dismissione		2.346	2.346
Risultato netto di periodo del gruppo	-4.610	2.346	-2.265

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per Settore di attività ed Area Geografica

Descrizione	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	14.658	34%	13.638	34%
Ricavi Estero	28.921	66%	26.571	66%
Ricavi Consolidati	43.579		40.209	

6. Avviamenti e perdite di valore ("impairment")

La movimentazione degli avviamenti del primo semestre 2012 rispetto al 31 dicembre del 2011 è riportata nella seguente tabella:

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Cambi	30/06/2012
Register.it SpA	7.119			-	7.119
Clarence Srl	-			-	-
Nominalia SL	8.061			-	8.061
Namesco Ltd	32.027			1.131	33.158
Gruppo Amen	21.112			65	21.178
Gruppo Pound Host	7.842			277	8.119
Fueps SpA	-			-	-
Totali	76.162	-	-	1.474	77.635

Attività dismesse

Non si sono verificati nel periodo di riferimento decrementi nella voce avviamento. Nel precedente esercizio, per contro, vi erano state le dismissioni delle società E-box Srl e della partecipazione in Dada.net.

Effetto Cambi

Gli avviamenti in valuta vengono convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati a pagina 38 della presente nota. La conversione di cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd, Amen Ltd e società del gruppo Poundhost ha comportato un incremento degli avviamenti rispettivamente per 1,1 milioni di Euro, 0,1 milioni di Euro e 0,3 milioni di Euro.

Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale n. 36 l'impairment test, viene effettuato almeno una volta all'anno, in sede di redazione di bilancio d'esercizio, al fine di accertare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore e in ogni caso quando emergono indicatori di impairment.

Il principio prevede altresì il monitoraggio di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi, esterni e interni, unitamente analizzati e valutati, per verificare l'esistenza o meno dei presupposti per eseguire una verifica per riduzione durevole di valore con cadenza temporale più ravvicinata rispetto a quella annuale.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

In particolare si segnala come siano stati esaminati sia l'evoluzione del WACC al 30 giugno 2012 che l'andamento del titolo in borsa rispetto al patrimonio netto nei primi sei mesi del 2012, tale attività è stata svolta anche con il supporto delle considerazioni operate da primaria società di consulenza. Sulla base delle analisi elaborate internamente considerando anche le differenze tra dati previsionali e dati consuntivi si ritiene che non sussistano indicatori tali da dover procedere ad un aggiornamento dei test di impairment operato con il bilancio al 31 dicembre 2011.

7. Oneri non ricorrenti

Non sono stati rilevati proventi ed oneri di natura non ricorrente nel corso del primo semestre del 2012, mentre nel primo semestre 2011 erano stati pari a pari a 2,2 milioni di Euro ed erano riferibili prevalentemente ad oneri relativi al personale che si erano definiti nel corso del semestre. Per un'analisi di dettaglio si rimanda a quanto descritto nel bilancio del precedente esercizio.

8. Imposte sul reddito

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 30 giugno 2012 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazione	Variazione %
IRAP	-208	-187	-21	11%
IRES	-341	-173	-168	97%
Imposte correnti es. precedenti	-14	0	-14	
Altri costi/recuperi fiscali	186	-333	519	-156%
Imposte Differite attive	-13	57	-70	-123%
Totale	-390	-636	246	-39%

La movimentazione delle attività fiscali differite al 30 giugno 2012 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2012
Attività fiscali differite	5.962	194	-207	13	-32	5.930
Totale	5.962	194	-207	13	-32	5.930

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella semestrale per 5,9 milioni di Euro, si originano:

- da differenze di natura temporanea ritenute recuperabili nei prossimi esercizi, per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee") per un importo complessivo pari a 2,5 milioni di Euro, nonché dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale.

- inoltre sono state rilevate imposte differite attive, per 3,4 milioni di Euro, sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali. Per la determinazione della recuperabilità delle perdite fiscali abbiamo fatto riferimento a un orizzonte temporale (variabile da uno a cinque esercizi) tale da consentire l'identificazione degli imponibili fiscali attesi. Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari a quelle recuperabili sulla base dei risultati attesi.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato nel corso degli anni perdite fiscali per complessivi 33 milioni di Euro e che tali perdite siano concentrate prevalentemente sulle società italiane. Si ricorda come in base alla nuova normativa italiana vigente le perdite fiscali risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo, ed utilizzabili nei limiti dell'80% in ciascun esercizio. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite pari a 13 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al rilascio effettuato a fronte del carico fiscale Ires di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato in conformità al principio contabile dichiarato.

Nella voce "altri movimenti" sono comprese le chiusure delle imposte differite passive, contropartita imposte differite attive della medesima società, che erano iscritte sulle società americane e che non sono più dovute a seguito dell'operazione di fusione che si è conclusa nel mese di aprile del presente esercizio.

10. Attività destinate alla dismissione

Non sussistono nella presente relazione semestrale attività destinate alla dismissione.

11. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta nella seguente tabella la composizione delle altre componenti del conto economico al 30 giugno 2012 raffrontate con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In tali voci vengono classificate le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto così come riportato nella tabella di movimentazione riportata a pagina 32:

Descrizione	30/06/12			30/06/11		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	94	-26	68	262	-72	190
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in imprese estere	1.313		1.313	-2.517		-2.517
Utili/(Perdite) derivanti dal criterio dell'equity transaction				-253		-253
Totale altri utili/(perdite)	1.407	-26	1.382	-2.508	-72	-2.580

12. Attività immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali tra il 31 dicembre 2011 ed il 30 giugno 2012:

Descrizione	Valore al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Cambi	Ammo.to	Valore al 30/06/12
Avviamento	76.161		-	1.474	-	77.635
Totale avviamento	76.161	-	-	1.474	-	77.635
Spese sviluppo prodotti/servizi	5.534	1.941	-	10	-1.169	6.316
Concessioni, licenze, marchi	63	13	-	-	-40	36
Altre	1.240	78	-1	-	-252	1.065
Diritti e brevetti	0	0	-	-		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	24	41	-	-	0	65
Totale Attività Imm.li	6.861	2.073	-1	10	-1.461	7.482
Totale	83.022	2.073	-1	1.484	-1.461	85.117

Gli incrementi del primo semestre del 2012 delle attività immateriali sono stati pari a 2,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con gli investimenti del primo semestre del 2011 quando erano stati pari a 2 milioni di Euro, e sono riferibili: per 1,9 Euro migliaia a spese per sviluppo prodotti, per 13 Euro migliaia dall'acquisto di licenze e marchi, per 78 Euro migliaia relativi agli acquisti di software necessario per l'erogazione dei servizi del

Gruppo Dada mentre le immobilizzazioni in corso ed acconti accolgono gli investimenti non ancora completati alla data del 30 giugno.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi all'erogazione dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Nei primi sei mesi dell'anno tali attività hanno riguardato, in particolare, il progressivo sviluppo della nuova PEC e lo Windows shared hosting per i prodotti di domain & hosting e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e per il motore di ricerca Peeplo nel settore della performance advertising.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voce relativamente società controllate per effetto della viriazione delle valute estere.

13. Impianti e macchinari

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali tra il 31 dicembre 2011 ed il 30 giugno 2012:

Descrizione	Valore al 31/12/11	Incr.	Decr.	Altri movimenti	Cambi	Amm.to	Valore al 30/06/11
Impianti e macchine elettr. d'ufficio	6.110	1.414	-12	85	60	-1.734	5.923
mobili e arredi	752	48	-	-85	6	-124	597
altre imm.materiali	10	12	-	-	-	-5	17
TOTALE	6.872	1.474	-12	-	66	-1.863	6.537

Gli incrementi della voce impianti e macchinari dei primi sei mesi del 2012 è stato pari a 1,5 milioni di Euro (contro 1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2011) e sono riferibili, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società del gruppo Poundhost. Il loro ammortamento viene effettuato applicando l'aliquota del 20%.

Gli incrementi delle voci mobili e arredi, pari a 48 Euro migliaia, sono relativi alle spese sostenute per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere. L'ammortamento viene fatto applicando l'aliquota del 12%.

I decrementi si riferiscono agli impianti e macchinari che sono stati dismessi ed eliminati nel corso del semestre.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voci relativamente alle società controllate per effetto della variazione delle valute estere.

14. Crediti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti commerciali e dei crediti diversi al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011:

Descrizione	saldo al 30/06/2012	saldo al 31/12/2011	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	13.530	12.552	978	8%
Fondo svalutazione crediti	-3.590	-3.419	-171	5%
Totale Crediti commerciali	9.940	9.133	807	9%
Crediti tributari	1.725	1.644	81	5%
Altri crediti	1.691	1.722	-31	-2%
Risconti attivi	2.024	1.513	511	34%
Totale altri crediti	5.440	4.879	561	11%
Totale	15.380	14.012	1.368	10%

I crediti commerciali consolidati al 30 giugno 2012 ammontano a 9,9 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione crediti, contro i 9,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. Tale crescita è da ascrivere prevalentemente alla dinamica crescente dell'operatività del Gruppo conseguita nel periodo di riferimento.

I crediti che residuano sono prevalentemente riferibili all'attività pubblicitaria del prodotto Simply e della performance advertising. Si segnala, poi, come il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a circa 45 giorni (dato in linea con quello del precedente esercizio) e varia, anche in maniera significativa, per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi domain & hosting si caratterizzano per tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre, come già detto, i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Gli incrementi del fondo svalutazione crediti, pari a 171 Euro migliaia, riflettono la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

Non vi sono stati nel semestre utilizzi del fondo svalutazione crediti.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2012 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority concernenti l'attività di registrazione dei domini per un importo pari a circa 1 milione di Euro, e i crediti relativi ad anticipi contrattuali con fornitori diversi.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dagli acconti versati dalle varie società del Gruppo per le imposte dirette nonché dai crediti Iva vantati da alcune società non incluse nella gestione dell'Iva di gruppo e dai crediti per ritenute subite e altri crediti d'imposta.

I risconti attivi sono costituiti dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura (si segnalano ad es. i costi concernenti i servizi Domain & Hosting).

15. Indebitamento netto

Si riporta nella seguente tabella la composizione dell'indebitamento netto al 30 giugno 2012 raffrontato con il dato al 31 dicembre 2011:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Cassa	9	9	-	0%
Depositi bancari e postali	3.790	4.301	-511	-12%
Liquidità	3.799	4.310	-511	-12%
Depositi vincolati e altri crediti	1.013	3.166	-2153	100%
Derivati	65	156	-91	-58%
Altri Crediti finanziari	1.078	3.322	-2.244	100%
Totale Attività Finanziarie	4.877	7.632	-2.755	-36%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-7.067	-7.317	250	-3%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-95	-8.551	8.456	-99%
Altri debiti finanziari correnti	-555	-547	-8	1%
Derivati a breve termine	-127	-258	131	100%
Indebitamento finanziario corrente	-7.844	-16.673	8.829	-53%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-22.447	-17.745	-4.702	26%
Derivati a Lungo Termine	-193	-263	70	100%
Indebitamento finanziario non corrente	-22.640	-18.008	-4.632	26%
Totale Passività Finanziaria	-30.484	-34.681	4.197	-12%
Posizione finanziaria complessiva netta	-25.607	-27.049	1.442	-5%

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30/06/12	Saldo al 31/12/11	Var. totale	Var. %
Depositi bancari e postali	3.790	4.301	-511	-12%
Altri crediti finanziari	1.013	3.166	-2.153	
Denaro e valori in cassa	9	9	-	0%
Totale	4.812	7.476	-2.664	-36%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2012.

E' ricompresa in questa voce anche l'ultima tranche del corrispettivo pari ad 1 milione di Euro relativa alla cessione del Gruppo Dada.net a Buongiorno.it (con scadenza 31 maggio 2013). Nel precedente esercizio erano compresi in questa voce i 2,75 milioni di Euro versati da Buongiorno.it in un conto in escow che poi sono stati incassati da Dada a titolo definitivo il 31 maggio 2012.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,25%.

La composizione e movimentazione dei prestiti e dei finanziamenti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 30/06/12
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	17.745	22.414	-17.712	-	22.447
verso banche finanziamenti parte Breve termine	8.551	-	-8.456	-	95
Totale Parziale	26.296	22.414	-26.168	-	22.542
c/c passivi	2.317	10.750	-6.000	-	7.067
Linee di credito	5.000		-5.000		-
Altri	547	8		-	555
Totale parziale	7.864	10.758	-11.000	-	7.622
Totale generale	34.160	33.172	-37.168	-	30.164

Non sono compresi nella tabella i debiti per derivati pari a complessivi 320 Euro migliaia.

I debiti e passività finanziarie sono costituiti dagli scoperti di conto corrente, dalla quota a breve e a medio/lungo termine dei finanziamenti e dei leasing finanziari in

essere nel Gruppo Dada, e dal conto corrente infragruppo intrattenuto con RCS Mediagroup per 0,5 milioni di Euro. La parte a breve, rimborsabile entro l'esercizio successivo, dei sopra esposti finanziamenti e leasing è classificata tra i debiti e passività correnti.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

Al 30 Giugno 2012 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- Register.it S.p.A.

Il 27 marzo 2012 è stato siglato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione ai finanziamenti in essere con banca Intesa Sanpaolo. Tale atto ha portato all'unificazione delle due linee di credito precedentemente in essere, rispettivamente di 11,7 milioni di Euro relativo al finanziamento della acquisizione della società Namesco Ltd avvenuta nel mese di luglio del 2007 e di 10,7 milioni di euro, relativo alla riunificazione avvenuta il 22 dicembre 2010 dei precedenti finanziamenti utilizzati per l'acquisto delle società del Gruppo Amen e di Poundhost; il valore residuo complessivo di tale finanziamento al 30 giugno 2012 è pari a 22,4 milioni di Euro;

la nuova scadenza contrattuale è il 30 giugno 2016, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet per i primi 18 mesi e successive 6 rate semestrali paritetiche alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;

il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 4,10%. A parziale copertura del rischio tasso è in essere un derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81% con scadenze del sottostante nel 2014 e valore nozionale amortizing. Sono tuttora in essere due contratti CAP su tasso d'interesse, rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%, tali strumenti già nel passato esercizio non hanno superato i test di copertura per cui non sono stati trattati in *Hedge Accounting*.

- Dada S.p.A.

Per Dada S.p.A. sono presenti scoperti di conto corrente semplici per 7,1 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor 1M più spread variabili dal 1,75% al 6% e un conto corrente intercompany con RCS Media Group per 0,5 milioni di Euro.

Il 17 febbraio 2012 è stata estinta la linea di credito denaro caldo di 5 mln con primario istituto bancario, tramite utilizzo affidamento per scoperto di conto corrente.

- Namesco Ltd

Il 5 marzo 2012 è stato estinto il contratto di finanziamento con primario istituto di credito

- Poundhost Ltd

Per Poundhost sono presenti leasing finanziari per un valore residuo di 0,1 milioni di Gbp.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e

conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Non sono state riscontrate situazioni di superamento di tali parametri alla data del 30 giugno 2012.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

16. Debiti commerciali e diversi

Il saldo dei debiti commerciali e diversi al 30 giugno 2011 è così composto:

Descrizione	saldo al 30/06/2012	saldo al 31/12/11	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	14.993	13.650	1.343	10%
	14.993	13.650	1.343	10%
Debiti tributari	3.446	2.696	750	28%
	3.446	2.696	750	28%
Debiti diversi	2.345	2.785	-441	-16%
Debiti verso istituti di previdenza	726	743	-17	-2%
Risconti passivi	12.458	12.062	396	3%
	15.529	15.590	-61	0%
Totale	33.968	31.936	2.032	6%

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2012 a 15 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2011, erano pari a 13,7 milioni di Euro. Si evidenzia come l'andamento crescente di questa voce patrimoniale sia strettamente correlato all'andamento crescente dei volumi dell'attività del Gruppo, che si è verificato nei primi sei mesi dell'anno.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari" sono pari a 3,4 milioni di Euro (contro 2,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2011) ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" è pari a 15,5 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 2,3 milioni di Euro;
- i risconti passivi per un importo di 12,4 milioni di Euro, che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

- Il valore al MTM dell'IRS sul finanziamento relativo all'acquisizione di Namesco Ltd. pari a 541 Euro migliaia

17. Fondo per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Differenza Cambi	Saldo al 30/06/2012
Fondo per rischi ed oneri	2.782	-	-334	-741	9	1.715
Totale	2.782	-	-334	-741	9	1.715

Il fondo rischi ed oneri, iscritto in bilancio per 1.7 milioni di Euro (contro i 2,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2011) è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere inerenti l'attività operativa. Non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale nel corso del primo semestre dell'anno.

Gli utilizzi del periodo sono relativi a contenziosi contrattuali ed oneri relativi alla riorganizzazione del personale che si sono definiti nel corso del primo semestre.

La voce "altri movimenti" comprende la riduzione connessa alla definizione dell'accertamento inerente alla verifica delle autorità fiscali che era stato accertato nel precedente esercizio e che è stato poi definito nel corso dei primi mesi del 2012, tale somma viene esposta nei debiti diversi per l'importo concordato e rateizzato, mentre è stata riversata a conto economico la parte che era eccedente rispetto al suddetto accertamento.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 giugno del 2012 è costituito per 0,9 milioni di Euro a fronte di oneri relativi alla riorganizzazione del personale e per 0,8 milioni di Euro per contenziosi di natura operativa. Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

18. Pagamenti basati su azioni

Di seguito si riportano i caratteri salienti del piano di stock in essere al 30 giugno 2012:

Caratteri salienti del piano	Piano del 28/10/2011
Durata del piano	2014-2016
Totale opzioni all'emissione	500.000
Totale opzioni residue al 30/06/2012	470.000
Valore emissione	2,356

I piani del Gruppo Dada sono stati oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente; al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei due piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 28/10/2011
Data Valutazione	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%
Volatilità attesa	40,00%

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 8/10/2011
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero
Condizioni di maturazione	Ebitda cumulato triennio 2011-2013

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione.

Il valore delle stock option calcolato secondo quanto previsto dall'IFRS 2 ha avuto impatti economici pari a 89.072 Euro ed è stato contabilizzato nel costo del personale e come contropartita una apposita riserva del patrimonio netto. Ciò è dovuto al fatto che per il piano attualmente in essere si prevede che la non market vesting condition legate ai risultati economici aziendali vengano raggiunti. Quale condizione per la maturazione è prevista anche la permanenza in società sino alla data di maturazione.

19. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 giugno 2012 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso del primo semestre 2012.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate nei prospetti di bilancio a pagina 32.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 giugno 2012 è pari a 32.1 milioni di Euro.

Non vi sono stati incrementi nei primi sei mesi del presente esercizio.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto:* accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo ed al 30 giugno 2012 è pari a 0,1 milioni di Euro.
- *Riserva FTA,* è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 giugno 2012 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* pari a 19,4 milioni di Euro, la variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è riferibile alla destinazione di una parte del risultato dell'esercizio 2011.
- *Riserva per cash flow hedge,* che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2012 a -0,2 milioni di Euro, con una variazione netta di 68 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2011.
- *Riserva di Conversione,* che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 giugno 2012 pari a -5,8 milioni di Euro (contro i 7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 1,3 milioni di Euro derivano dalla conversione dei bilanci delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve,* accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

20. Informativa su parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS, socio in Dada al 54,627%. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre del 2008 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con il Gruppo RCS, la cui capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. rappresenta il socio di riferimento e con imprese controllate e collegate, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione commerciali e di servizi effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, gestione di un rapporto di c/c intercompany;

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	c/c intragruppo DEBITI	Ricavi	Costi	Interessi passivi
Gruppo RCS	488	-997	-555	34	-136	-7
TOTALE	488	-997	-555	34	-136	-7

I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In quest'ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda come il Gruppo Dada abbia aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. (società consolidate).

Infine la Capogruppo Dada S.p.A. gestisce l'Iva di Gruppo per le società Register.it S.p.A. e Clarence Srl.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni.

Descrizione	30/06/2012		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	101	-	-
Collegio Sindacale - emolumenti	24	-	-
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	48	384	75
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	-	0	0
Totale parti correlate	173	384	75

21. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Variazione PFN come da prospetti riclassificati	1.442	23.596
Variazione finanziamenti in essere a medio lungo	4.703	-10.796
Variazione credito finanziario entro l'esercizio	-1.000	-
Variazione derivati non monetari	-110	-364
Altre variazioni (conto corrente intercompany)	8	167
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti come da rendiconto finanziario	5.043	12.603

La principale variazione si riferisce alla movimentazione nel periodo di riferimento della parte a lungo termine dei finanziamenti in essere. Questa variazione è dovuta alla rinegoziazione dei finanziamenti effettuata nei primi mesi dell'anno e la cui descrizione è riportata nel paragrafo relativo all'indebitamento.

22. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2011 ed il 30 giugno 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 30/06/2012
Fideiussioni	1.695	8	-	8	1.711
Totale	1.695	8	-	8	1.711

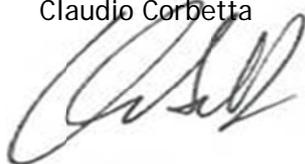
Le fideiussioni rilasciate al 30 giugno 2012 ammontano a 1,7 milioni sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2011 e sono iscritte per l'importo garantito.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 24 Luglio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12		30-giu-11		DIFFERENZA	
	6 mesi		6 mesi		Assol.	%
	Importo	incid. %	Importo	incid. %		
Ricavi Netti	43.579	100%	40.209	100%	3.371	8%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.941	4%	1.768	4%	173	10%
Costi per servizi e altri costi operativi	-29.903	-69%	-28.146	-70%	-1.757	6%
Costi del personale	-9.518	-22%	-9.764	-24%	246	-3%
Margine Operativo Lordo *	6.100	14%	4.067	10%	2.033	50%
Ammortamenti	-3.325	-8%	-3.866	-10%	541	-14%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-1.641	-4%	1.641	-100%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	0	0%	0	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-115	0%	-714	-2%	600	-84%
Risultato Operativo	2.660	6%	-2.154	-5%	4.816	-223%
Proventi finanziari	907	2%	657	2%	251	38%
Oneri finanziari	-2.328	-5%	-2.476	-6%	148	-6%
Quota soc. al PN	0	0%		0%	0	
Risultato complessivo	1.240	3%	-3.974	-10%	5.214	-131%
Imposte del periodo	-390	-1%	-636	-2%	246	-39%
Risultato derivante da attività in funzionamento	850	2%	-4.610	-11%	5.460	-118%
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	0	0%	2.346	6%	-2.346	-100%
Utile netto del Gruppo	850	2%	-2.265	-6%	3.115	-138%

* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2012		2° trimestre 2011		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	21.564	100%	19.204	100%	2.360	12%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.041	5%	913	5%	128	14%
Costi per servizi e altri costi operativi	-15.075	-70%	-13.060	-68%	-2.016	15%
Costi del personale	-4.506	-21%	-4.966	-26%	460	-9%
Margine Operativo Lordo *	3.023	14%	2.091	11%	932	45%
Ammortamenti	-1.725	-8%	-1.926	-10%	201	-10%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-205	-1%	205	-100%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	0	0%	0	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-115	-1%	-714	-4%	600	-84%
Risultato Operativo	1.184	5%	-754	-4%	1.938	-257%
Proventi finanziari	531	2%	478	2%	53	11%
Oneri finanziari	-1.244		-1.415	-7%	171	-12%
Quota soc. al PN	0	0%	0	0%	0	
Risultato complessivo	471	2%	-1.692	-9%	2.163	-128%
Imposte del periodo	-129	-1%	-455	-2%	326	-72%
Risultato derivante da attività in funzionamento	342	2%	-2.147	-11%	2.489	-116%
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
	0		0			
Risultati delle attività dismesse	0	0%	2.821	15%	-2.821	-100%
Utile netto del Gruppo	342	2%	673	4%	-331	-49%

* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari

ALLEGATO 2

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2012

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.681	90.918	763	1%
Attività d'esercizio a breve (B)	21.310	19.975	1.335	7%
Passività d'esercizio a breve C	-33.968	-31.936	-2.032	6%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-12.658	-11.961	-696	6%
Trattamento di fine rapporto (E)	-880	-877	-2	0%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.715	-2.781	1.066	-38%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-248	0	-248	
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	76.181	75.299	882	1%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-22.447	-17.745	-4.702	27%
Patrimonio netto	-50.574	-48.250	-2.324	5%
Attività/Passività destinate alla dismissione	-	-	-	-
Indebitamento v/banche a breve termine	-7.161	-15.868	8.706	-55%
Crediti finanziari a breve e derivati	1.065	156	908	580%
Debiti finanziari a breve e derivati	-875	-1.069	194	-18%
Disponibilità liquide	3.812	7.476	-3.664	-49%
Posizione finanziaria netta a breve	-3.159	-9.304	6.145	-66%
Posizione finanziaria netta complessiva	-25.607	-27.049	1.442	-5%

ALLEGATO 3

Area di consolidamento al 30 Giugno 2012

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolid.
<i>Dada S.p.A. (Capogruppo)</i>	<i>Firenze</i>	<i>Euro</i>	<i>2.755.712</i>	<i>Capogruppo</i>		<i>Gen-Giu 2012</i>
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Namesco Inc	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2012
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	(1) 100	Gen-Giu 2012
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Simply Virtual Servers Llc	Delaware (USA)	USD	2	Simply Virtual Servers Ltd	100	Gen-Giu 2012
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Simply Acquisition Limited	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2012
Server Arcade Limited	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Ltd	100	Gen-Giu 2012

(1) La percentuale complessiva comprende anche la quota del 10% detenuta dalla società tramite azioni proprie in portafogli

Dada

Dada S.p.A.
Piazza Annigoni 9/b
I - 50122 Firenze
T. +39 055 200211 F. +39 055 20021550

www.dada.eu
p.iva 04628270482
capitale sociale € 2.755.711,73 I.V.
registro imprese FI n. 467460

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 della Società Dada SpA ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti, Claudio Corbetta in qualità di Amministratore Delegato di Dada SpA, Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2012, nel corso del primo semestre 2012.

- Si attesta, inoltre, che:
 1. il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 di Dada SpA:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

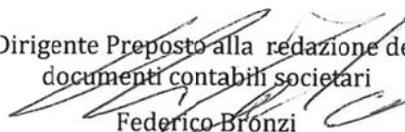
Firenze, 24 luglio 2012

Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Federico Bronzi



• Florence
• Milan
• Bergamo
• Barcelona
• Worcester
• London
• Paris
• Eindhoven
• Lisbon
• Dublin
• Maidenhead



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 Firenze

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, e dalle relative note illustrative, del Gruppo DADA al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato da altro revisore sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati ed assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 30 marzo 2012 e in data 1 agosto 2011.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DADA al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 1 agosto 2012

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Psani, 25
20124 Milano MI ITALIA